

◆ Dopo il sì del sindaco alla ricandidatura si comincia a mettere a punto un programma per i prossimi quattro anni

◆ Restano per ora fuori il partito di Cossiga quello dell'ex pm e i comunisti di Cossutta all'opposizione della giunta comunale

◆ Le forze della coalizione escludono aperture formali o chiusure pregiudiziali: dipenderà anche dal confronto nazionale

IN PRIMO PIANO

Firenze, l'Ulivo parte senza Di Pietro e Udr

Confermato Primicerio. «Allargare l'alleanza? Solo alle nostre condizioni»

DALLA REDAZIONE MARTINA FONTANI

FIRENZE Un brindisi nelle stanze di Palazzo Vecchio. Ecco come è stata sancita la ricandidatura di Mario Primicerio alla poltrona di primo cittadino di Firenze. Una decisione arrivata solo quattro giorni fa al termine di un vertice tra la maggioranza, uno schieramento che va dai Democratici di Sinistra a Rinnovamento Italiano passando per Verdi, Popolari, Socialisti democratici e Movimento per l'Ulivo, e il sindaco. Solo giovedì Primicerio ha sciolto la riserva e detto sì. Una risposta positiva che qualche mese fa sembrava impossibile. A fine ottobre il sindaco si era chiamato fuori con una lunga lettera indirizzata ai segretari delle forze politiche. Una lettera scritta, secondo qualcuno, dopo la visione di un sondaggio commissionato dai Ds, sondaggio dai risultati sconcertanti almeno per quanto riguardava il gradimento del primo cittadino. O comunque arrivata dopo settimane di freddezza di alcune forze politiche nei confronti di un Primicerio bis. Il sindaco prese l'iniziativa, spiazzando tutti: pose fine alla querelle sulla sua ricandidatura, invitando le forze politiche a riprendere in prima persona il governo della città. L'Ulivo fu squassato come da un'esplosione. I Ds spaccati tra pro e contro

Primicerio, i Popolari subito in cerca di un candidato alternativo, Verdi fedeli sostenitori dell'attuale inquilino di Palazzo Vecchio. Il gesto del sindaco fu però il primo passo di un percorso politico che si concluse con la ricandidatura da parte dell'Ulivo di Primicerio, «incoronato» dalle forze politiche a fine novembre. Ma solo la settimana scorsa è arrivato il sì ufficiale del primo cittadino.

Adesso la parola d'ordine è definire il programma. Solo dopo che l'elenco delle priorità e delle cose da fare per la città sarà messo nero su bianco si potrà pensare ad eventuali allargamenti della coalizione. Il sindaco, in questi giorni negli Stati Uniti, al termine della riunione in cui ha sciolto la sua riserva aveva parlato di alleanze politiche senza però sbilanciarsi. Ossia, nessuna apertura formale a Comunisti Italiani, Italia dei Valori e Udr, ma neanche chiusure pregiudiziali. D'altronde, per usare le sue parole, con una situazione politica nazionale in continua evoluzione, trarre conclusioni oggi è quantomeno prematuro. Ma su un punto

DI PIETRO E L'UDR
Contro l'ex pm i dubbi dei Popolari mentre i Verdi «sbarrano» gli udierrini

di Primicerio ha le idee chiare: niente desistenze o pasticci. «La coalizione si presenterà con un programma sottoscritto da tutti i partiti che ne fanno parte, ciascuno portando le sue prerogative e le sue tradizioni». Una posizione condivisa da tutte le forze politiche della maggioranza. «L'Ulivo e Rinnovamento hanno lavorato duramente in questi mesi - spiega il segretario provinciale dei Ds Lorenzo Becattini - per arrivare alla ricandidatura di Primicerio. Adesso, in base al programma che stiamo definendo, valuteremo se e come allargare la coalizione». Meno diplomatico il capogruppo dei Ds in consiglio comunale Ugo Cafaz: «Primicerio è stato ricandidato da questa maggioranza: noi siamo i soci fondatori e noi decideremo su eventuali nuove adesioni». E le richieste non mancano: oltre ai comunisti di Cossutta e all'Italia dei Valori, anche l'Udr bussava alla porta. E proprio su quest'ultima espresse forti dubbi il Verde Vincenzo Bugliani. «Non so se ci conviene avere in maggioranza un partito così», spiega. Il popolare Giacomo Billi punta il dito contro il movimento di Di Pietro. «Non è un soggetto politico reale, almeno a Firenze, e fino ad ora è stato contro questo sindaco». Insomma, se allargamento di maggioranza deve essere, dice l'Ulivo, almeno sia alle nostre condizioni.

Il palazzo della Signoria a Firenze



Il palazzo della Signoria a Firenze

Sarà la coalizione a scegliere la Bartolini

Bologna, i Ds lavorano per il sostegno di tutto il centrosinistra

DALLA REDAZIONE GIOVANNI ROSSI

BOLOGNA Una svolta nella travagliata vicenda della scelta del candidato sindaco di Bologna per il centrosinistra? Sembra che di sì. Una proposta del coordinatore di turno della coalizione dell'Ulivo, il verde Filippo Boriani, sembra aver sbloccato una situazione che stava portando ogni singola forza politica a scelte autonome. «Partendo dalla proposta già prevista nella bozza di regolamento delle primarie - spiega Boriani, che è capogruppo del Sole che ride nel Consiglio comunale -, si prevede che gruppi di cittadini che fanno riferimento alla coalizione, iscritti o meno ai partiti, possono inviare al Coordinamento proposte di

LA DIREZIONE DEI DS
Rinviata la candidatura formale per favorire il dialogo con gli alleati

rappresenti la sintesi della coalizione». Infine, «se tale scelta, come si auspica, sarà assunta dal Coordinamento, si procederà ad organizzare un'assemblea, che potrà coincidere con la già prevista convenzione politico-programmatica dell'Ulivo, in cui si

procederà alla designazione del candidato (o della candidata) a sindaco di Bologna, con modalità tecniche ed elettive da stabilire concordemente». La risposta dei popolari, che finora si erano opposti alle primarie di coalizione, inducendo i Ds a definire proprie procedure per primarie di partito, è possibilista, anche se ancora guardando in attesa della Direzione provinciale che si terrà solo domani sera, mercoledì. Il segretario del Ppi, Paolo Giuliani, ribadisce come «la scelta finale debba essere unanime». «In questa ottica - aggiunge Giuliani - non sono previste candidature direttamente riferibili agli apparati di partito, quanto piuttosto di area. L'insistenza su candidature provenienti dagli apparati di partito o

di stretta derivazione da questi minerebbe alla radice la coalizione». Un linguaggio che fa pensare al permanere della tensione con la Quercia che proprio ieri sera (con prosecuzione prevista anche oggi) aveva convocato la propria Direzione per deliberare l'avvio delle primarie interne indicando, sulla base di quanto deciso in segreteria, la propria candidatura a sindaco nella persona di Silvia Bartolini, consigliere regionale ed ex-assessore comunale. Un atto che il segretario Alessandro Ramazza ha deciso di non compiere. «Non vogliamo mettere i nostri alleati di fronte al fatto compiuto». Ramazza, nella tarda serata di ieri, si è presentato davanti alla Direzione di sinistra bolognese, proponendo «di votare - come ha dichiarato nel

pomeriggio - un ordine del giorno nel quale chiedo alla Direzione di prendere atto dell'indicazione della segreteria, favorevole a Silvia Bartolini, e di lavorare affinché si possa giungere a un candidato condiviso dall'intera coalizione». E, in più, la Quercia sospende l'avvio delle procedure per le proprie primarie per attendersi, come dichiara il segretario Ramazza, «a quelle che sono le decisioni della coalizione». Intanto, a favore della candidatura di Silvia Bartolini, si pronuncia un autorevole esponente dei Democratici di sinistra: Carlo Flamigni, presidente del Consiglio comunale. «È emersa una candidatura molto forte: non so come si possa criticare una cosa di questo genere».

IL CASO

Veltroni in Calabria: la politica non si fa in tv

DALL'INVIATO ALDO VARANO

CROTONE Rocco Gaetani, leader storico delle battaglie dell'Enichem, la fabbrica motore di decenni di lotte a sostegno dell'industria, guarda i locali della vecchia federazione, la massa che preme quando ormai non si può più entrare perché non c'è spazio neanche per un capello, e si lascia andare: «Era dai tempi di Berlinguer che non eravamo in tanti». È un incontro tra due orgogli spinti da una voglia di riscatto quello tra i diessini di Crotone e Walter Veltroni. I primi non hanno mandato giù la perdita del comune che avevano amministrato per decenni, l'antico cuore rosso vanto della Calabria e del Mezzogiorno democratici. E non vedono l'ora di riscattarsi da questa perdita. Tutti i loro gesti sono finalizzati a quest'obiettivo. Veltroni è invece il segretario che da quando è stato eletto va su e giù per l'Italia per ridare respiro e spessore al suo partito. Mettono le mani avanti i

politica non è la partecipazione alle trasmissioni televisive con tutti gli altri che possono solo essere d'accordo con uno o un altro. È partecipazione, condivisione». Si spinge avanti il leader dei diesse, parla della politica come passione ma anche come una attività che può «divertire», gratificare chi fa qualcosa per qualcun'altro. E aggiunge: «Un forte partito di sinistra è una garanzia di serietà».

Finito l'incontro col popolo della quercia, c'è quello con gli operai della Pertusola e poi con le ragazze e i ragazzi della sinistra giovanile. Dice Peppe Meduri: «Gli abbiamo chiesto di poter partecipare a pieno titolo alla costruzione del partito. Spazi e criteri di selezione nei gruppi dirigenti. Lui ci ha detto di insistere sull'innovazione perché oltre alla nostra c'è anche una spinta dall'alto. Ci ha incitato a fare come la sua generazione a quest'obiettivo. Veltroni è invece il segretario che da quando è stato eletto va su e giù per l'Italia per ridare respiro e spessore al suo partito. Mettono le mani avanti i

ci va a piedi seguito da centinaia di suoi compagni. Il capo diessino è spesso costretto fermarsi per firmare autografi. Giovanni Accardi si fa firmare la tessera dell'Azione cattolica. «Sono dell'A.C. e della sinistra giovanile» spiega a Veltroni che riconosce: «È proprio la prima volta che firmo una tessera dell'A.C.». Al cinema Apollo i posti sono tutti occupati e la gente resta fuori. Dopo il convegno l'ultimo incontro della giornata al circolo «Lavoro liberato» che ha deciso di iscriversi in massa al partito dei Ds. Dice Pino Greco, fino alla rottura tra Cossutta e Bertinotti nel Comitato politico nazionale: «Siamo oltre un centinaio e questa sera ci iscriveremo tutti al partito. Per me è un ritorno, per molti altri la prima volta. Crediamo molto nel progetto politico del partito di Veltroni, un grande contenitore dove persone vere contribuiscono a innestare processi reali facendo crescere una nuova classe dirigente».

GLI OPERAI PERTUSOLA
«Chiediamo di partecipare a pieno titolo alla costruzione del partito»



ACCETTAZIONE NECROLOGIE

DALL'UNEDÌ AL VENERDÌ dalle ore 9 alle 18, telefonando al numero verde 167-865021 oppure inviando un fax al numero 06/69922588

IL SABATO, E I FESTIVI dalle ore 15 alle 18, LADOMENICA dalle 17 alle 19 telefonando al numero verde 167-865020 oppure inviando un fax al numero 06/69996465

TARIFFE: Necrologie (Annuncio, Trigesimo, Ringraziamento, Anniversario): L. 6.000 a parola. Adesioni: L. 10.000 a parola. Diritto prenotazione spazio: L. 10.000.

I PAGAMENTI: Si possono effettuare tramite conto corrente postale (il bollettino sarà spedito al vostro indirizzo) oppure tramite le seguenti carte di credito: American Express, Diners Club, Carta Si, Mastercard, Visa, Eurocard.

AVVERTENZE: Per le prenotazioni tramite fax, oltre al testo da pubblicare, indicare: Nome/Cognome/Indirizzo/Numero civico Cap/Localtà/Telefono. Chi desidera effettuare il pagamento con carta di credito dovrà indicare: il nome della carta, il numero e la data di scadenza.

N.B. Solo questo servizio è autorizzato alla ricezione delle necrologie. Non sono previste altre forme di prenotazione degli spazi.

RICHIESTA COPIE ARRETRATE

DALL'UNEDÌ AL VENERDÌ dalle ore 9 alle 18, telefonando al numero verde 167-254188 oppure inviando un fax al numero 06/69922588

TARIFFE: il doppio del prezzo di copertina per ogni copia richiesta.

I PAGAMENTI: Si possono effettuare tramite conto corrente postale (il bollettino sarà spedito al vostro indirizzo).

AVVERTENZE: Per le prenotazioni tramite fax: Nome/Cognome/Indirizzo/Numero civico Cap/Localtà/Telefono.

LE CONSEGNE saranno effettuate per spedizione postale. Eventuali richieste di consegne urgenti saranno effettuate tramite corriere a totale carico del richiedente.

N.B. Sono disponibili le copie dei 90 giorni precedenti il numero odierno.

l'Unità

Servizio abbonamenti

Tariffe per l'Italia - Annuo: n. 7 L. 510.000 (Euro 263,4), n. 6 L. 460.000 (Euro 237,6) n. 5 L. 410.000 (Euro 211,7), n. 1 L. 85.000 (Euro 43,9). Semestrale: n. 7 L. 280.000 (Euro 144,6), n. 6 L. 260.000 (Euro 134,3) n. 5 L. 240.000 (Euro 123,9), n. 1 L. 45.000 (Euro 23,2).

Tariffe per l'estero - Annuo: n. 7 L. 1.100.000 (Euro 568,1), Semestrale: n. 7 L. 600.000 (Euro 309,9).

Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la scheda di adesione pubblicata quotidianamente sull'Unità VIA FAX al n. 06/69922588, oppure per posta a L'UNITÀ EDITRICE MULTIMEDIALE S.p.A. - Servizio Abbonamenti - Casella Postale 427 - 00187 Roma - Indirizzare: NOME - COGNOME - VIA - NUMERO CIVICO - CAP - LOCALITÀ - TELEFONO E FAX. I titolari di carte di credito Diners Club, American Express, Carta Si, Mastercard, Visa, Eurocard dovranno invece indicare il nome della loro carta e indicarne il numero.

Non inviare denaro. L'Unità Editrice Multimediale S.p.A. provvederà a spedire ai nuovi abbonati, non titolari di carte di credito, l'apposito bollettino postale già intestato per eseguire il pagamento.

Per informazioni: Chiamare l'Ufficio Abbonati: tel. 06/69996470-671 - fax 06/69922588. Inviare chiedendo il seguente numero verde 167-254188 è possibile, 24 ore su 24, sottoscrivere nuovi abbonamenti o lasciare messaggi ed essere richiamati.

Tariffe pubblicitarie	
A mod. (mm. 45x30) Commerciale feriali L. 590.000 (Euro 304,7) - Sabato e festivi L. 730.000 (Euro 377)	Feriale Festivo
Finestra 1° pag. 1° fascicolo L. 5.650.000 (Euro 2.918) - L. 6.350.000 (Euro 3.279,5)	L. 6.350.000 (Euro 3.279,5)
Finestra 1° pag. 2° fascicolo L. 4.300.000 (Euro 2.220,9) - L. 5.100.000 (Euro 2.633,9)	L. 5.100.000 (Euro 2.633,9)

Manchette di test. 1° fasc. L. 2.030.000 (Euro 1.048,4) - Manchette di test. 2° fasc. L. 1.440.000 (Euro 743,7)

Redazioni: Feriali L. 995.000 (Euro 513,9) - Festivi L. 1.100.000 (Euro 568,1)

Finanz.-Legali-Consess.-Aste-Appalti: Feriali L. 870.000 (Euro 449,3); Festivi L. 950.000 (Euro 490,6)

Concessionaria per la pubblicità nazionale PK PUBBLICOMPASS S.p.A. Direzione Generale-Milano 20124 - Via Giose Carducci, 29 - Tel. 02/2443611

Area di Vendita

Milano: via Giose Carducci, 29 - Tel. 02/2443611 - Torino: corso M. D'Azeglio, 60 - Tel. 011/6665211 - Genova: via C.R. Cecchi, 1/14 - Tel. 010/540184 - 5-6/7-8 - Padova: via Garibaldi, 108 - Tel. 049/8073144 - Bologna: via Amendola, 13 - Tel. 051/28992 - Firenze: via De' Medici, 48 - Tel. 055/561092 - Roma: via Barberia, 36 - Tel. 06/4700891 - Bari: via Amendola, 16/5 - Tel. 080/5485111 - Catania: corso Sicilia, 37/43 - Tel. 095/7306311 - Palermo: via Lincoln, 19 - Tel. 091/823100 - Messina: via U. Bionini, 15/C - Tel. 090/658411 - Cagliari: via Ravenna, 24 - Tel. 070/305250

Pubblicazione locale: P.M. PUBBLICITÀ ITALIANA MULTIMEDIA S.p.A. Sede Legale: 20123 MILANO - Via Teulada, 36/bis - Tel. 02/700302 - Telex: 027001041

Direzione Generale-Operativa: 20134 MILANO - Via S. Gregorio, 34 - Tel. 02/671691 - Telex: 0267169780

00192 ROMA - Via Boreo, 6 - Tel. 06/35781 - 20124 MILANO - Via S. Gregorio, 34 - Tel. 02/671691/1

40121 BOLOGNA - Via Del Dolo S. Pietro, 85a - Tel. 051/4210955 - 50129 FIRENZE - Via De' Don Minzoni, 48 - Tel. 055/7498561/27

Stampa in fac-simile: Se. Be. Roma - Via Carlo Pesenti 130 PPM Industria Poligrafica, Paderno Dugnano (MI) - S. Stale dei Giovi, 137 STS S.p.A. 95030 Catania - Strada 57, 35/Distribuzione: SOGIP, 20092 Cinisello B. (MI), via Betsada, 18

l'Unità

DIRETTORE RESPONSABILE Paolo Gambesile
VICE DIRETTORE VICARIO Pietro Spataro
VICE DIRETTORE Roberto Rosciani
CAPO REDATTORE CENTRALE Maddalena Tulanti

"L'UNITÀ EDITRICE MULTIMEDIALE S.P.A." PRESIDENTE Pietro Guerra
CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE Pietro Guerra Italo Prario Francesco Riccio Carlo Trivelli
AMMINISTRATORE DELEGATO Italo Prario

Direzione, Redazione, Amministrazione: 00187 Roma, Via dei Due Macelli 23/13 tel. 06/699961, fax 06/6783555

20122 Milano, via Torino 48, tel. 02/8023221

Iscrizione al n. 243 del Registro nazionale della stampa del Tribunale di Roma. Quotidiano del Pds. Iscrizione come giornale murale nel registro del tribunale di Roma n. 4555

Certificato n. 3408 del 10/12/1997

ABBONAMENTI A l'Unità

SCHEDA DI ADESIONE

Desidero abbonarmi a l'Unità alle seguenti condizioni

Periodo: 12 mesi 6 mesi

Numeri: 7 6 5 1 indicare il giorno.....

Nome..... Cognome.....

Via..... N°.....

Cap..... Località.....

Telefono..... Fax.....

Data di nascita..... Doc. d'identità n°.....

Desidero avere in omaggio la Carta di Credito Diners prevista dalla Campagna abbonamenti '99

Desidero pagare attraverso il bollettino di conto corrente che mi speditre all'indirizzo indicato

Desidero pagare attraverso la mia Carta di Credito:

Carta Si Diners Club Mastercard American Express

Visa Eurocard Numero Carta.....

Firma Titolare..... Scadenza.....

I dati personali che vi fornisco saranno da voi utilizzati per l'invio del giornale e delle iniziative editoriali ad esso collegate. Il trattamento dei dati sarà effettuato nel pieno rispetto della legge sulla privacy (Legge n. 675 del 31/12/96) che intende, per trattamento qualsiasi operazione svolta con o senza l'ausilio dei mezzi elettronici, concretamente la raccolta, elaborazione, conservazione, comunicazione e diffusione dei dati personali. Puro in base all'art. 13 della suddetta legge, esercitare il diritto di accesso, l'aggiornamento, rettifica, cancellazione e opposizione al trattamento dei dati personali. Il titolare del trattamento è l'Unità Editrice Multimediale S.p.A. con sede in Roma, via Due Macelli, 23/13. Con il presente coupon esprimo il consenso al trattamento dei dati per le finalità previste.

Firma..... Data.....

Spedire per posta a: Servizio Abbonamenti - Casella Postale 427 00187 Roma, oppure inviare fax al numero: 06/69922588